

Asse gattiano-dalmata contro la funivia

Bagarre in conferenza dei capigruppo: al consiglio del 13 dicembre si discuterà del progetto, ma senza il rettore

Patrizia Lombardi

TERAMO - Si è dibattito sulla teleferica dell'Università nella massima assemblea civica, ma senza la presenza del rettore. Esordio al fulmicotone, ieri mattina, per la prima conferenza dei capigruppo nella sede temporanea del Comune in via Carducci. Già, perché alla luce della prossima seduta di Consiglio comunale fissata per il 13 dicembre (in seconda convocazione il 20), tutte le fibrillazioni esplodono quando si affronta l'argomento, delicato, del Masterplan e soprattutto della mitologica funivia di collegamento tra il campus universitario di Colleparco e la città. E così scoppia la bagarre. È il consigliere del Pd, **Maurizio Verna**, a ricordare da un lato la necessità di una Commissione per fare chiarezza sul tema che poi il Consiglio dovrà affrontare, dall'altro l'opportunità della presenza in aula del Magnifico Rettore, **Luciano D'Amico**, a cui l'idea e il progetto della funicolare rimanda. Una posizione, quella di Verna, condivisa anche da pezzi significativi della maggioranza, vedi il capogruppo di Teramo Soprattutto, **Alfonso Dodo Di Sabatino Martina**, ma anche Ncd. Funicolare e presenza del Magnifico in aula risultano invece a gradimento zero per il capogruppo di "Futuro In", **Giambattista Quintiliani**, che esorcizza subito l'ipotesi di lasciare spazio a D'Amico in sala consiliare. Tanto basta a Verna per sottolineare al sindaco **Maurizio Brucchi**, prima di alzarsi e andarsene, «il pesante veto della maggioranza gattiana sull'amministrazione». Alla fine la Commissione preparatoria di approfondimento ci sarà, mentre in aula non ci sarà il Magnifico: a compensarne l'assenza imbarazzante ci pensa l'invito a partecipare alla seduta che arriverà al governatore **Luciano D'Alfonso**. «È stato comunque sventato il tentativo di non fare chiarezza - osserva Verna - Ma resta la domanda madre di tutte le altre domande, cui dare ancora una risposta. E cioè: se si chiede ai teramani se preferiscano investire i dieci milioni di euro della funivia sulla sicurezza delle scuole, è chiaro che le scuole risultino prioritarie. Ma se si chiede loro se preferiscano che la funicolare si realizzi a Teramo piuttosto che in un progetto simile a Chieti, non credo che i teramani vorrebbero vedere concretizzato altrove questo valore aggiunto». A brillare, nell'affresco politico emerso dalla movimentata capigruppo, è l'asse ben saldo del capogruppo gattiano Quintiliani con il collega civico di "Al Centro per Teramo", **Angelo Pugliese** della lista dalmata. Proiezione sotto al Campanile dell'asse regionale, oramai conclamato, tra **Paolo Gatti** e **Mauro Di Dalmazio**.



Una funicolare a cabine del tipo pensato a Teramo. A destra, i consiglieri regionali Mauro Di Dalmazio e Paolo Gatti e sotto il rettore Luciano D'Amico



ALL'IPOGEO

Pigro e Premio Teramo saltano a gennaio 2017

TERAMO - Premio Teramo, confermato quanto anticipato nei giorni scorsi da "La Città": l'edizione 2016 dello storico appuntamento letterario di fatto salta al 2017, visto che la serata finale con la proclamazione del vincitore slitterà alla seconda metà di gennaio. E non è una questione di lana caprina, come forse potrebbe sembrare: questa edizione pluriannunciata del Premio, che torna dopo quattro anni, di fatto non si svolge dal 2013. Nè più, né meno, di quanto avevamo scritto. La serata finale, quella dedicata alla premiazione, si svolgerà infatti nelle due ultime settimane di gennaio, come fa sapere il sindaco **Maurizio Brucchi**, ma la data precisa è ancora da definire visto che al Premio sono attesi nomi di pregio e respiro nazionale ma che, per il momento, restano blindatissimi. Unica certezza è la nuova location che ospiterà l'appuntamento, anche in considerazione dell'inagibilità della classica sala San Carlo: stavolta ci si sposterà all'Ipogeo e a corollario della serata si muoverà tutta una serie di eventi. Intanto sono oltre 200 i racconti pervenuti alla Segreteria e sta proseguendo la fase di lettura e valutazione da parte dei giurati. A conti fatti salta anche l'edizione 2016 di "Pigro" che, fa sapere sempre il primo cittadino, si svolgerà anch'esso a gennaio: resta però "segreta" la data che Brucchi vuole rendere nota insieme ad **Anna Bischì**, moglie di Ivan Graziani. Di certo c'è che cadrà in un giorno molto significativo nella vita dell'autore di Maledette maledette, Agnese, Firenze, il chitarrista e tutto quell'universo di canzoni che lo ha reso indimenticabile, e indimenticato, ai teramani. E non solo a loro.

IL GUSTO DEI NUMERI UNO.



OISHI
JAPANESE KITCHEN

L'UNICO RISTORANTE DI SUSHI SELEZIONATO DA L'ESPRESSO NELLA GUIDA "I RISTORANTI D'ITALIA 2017" PER L'ABRUZZO. CUCINA FUSION CHE UNISCE TRADIZIONE NIPPON, SAPORI EUROPEI E MATERIE PRIME D'ECCELLENZA DEI MARI ITALIANI.

VIA CAPUANI 47/49, TERAMO | www.oishiteramo.it  